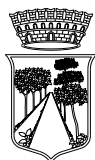


COMUNE DI GRUMO NEVANO
PROVINCIA DI NAPOLI

Capitolato di Appalto per il Servizio di
Recupero e Smaltimento Rifiuti
Ingombranti e Beni Durevoli
Pneumatici – Tessili – Scarti di pelli.

Il Responsabile del Procedimento
Sovr. Antonio Pascale

Il Redattore
Arch. Pasquale Miele



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

Indice:

art.1 -	<i>Oggetto dell'appalto</i>	<i>pag. 2</i>
art.2 -	<i>Importo dell'Appalto</i>	<i>pag. 3</i>
art.3 -	<i>Finanziamento dell'Appalto</i>	<i>pag. 3</i>
art.4 -	<i>Sistema dell'Appalto</i>	<i>pag. 3</i>
art.5 -	<i>Durata dell'appalto</i>	<i>pag. 3</i>
art.6 -	<i>Tempi e modalità di esecuzione del servizio</i>	<i>pag. 4</i>
art.7 -	<i>Materiali e attrezzature</i>	<i>pag. 5</i>
art.8 -	<i>Conformità del rifiuto</i>	<i>pag. 6</i>
art.9 -	<i>Consegna del servizio</i>	<i>pag. 6</i>
art.10 -	<i>Pagamenti</i>	<i>pag. 6</i>
art.11 -	<i>Invariabilità del prezzo</i>	<i>pag. 7</i>
art.12 -	<i>Divieto di subappalto</i>	<i>pag. 7</i>
art.13 -	<i>Responsabilità ed oneri dell'appaltatore</i>	<i>pag. 7</i>
art.14 -	<i>Contratti collettivi</i>	<i>pag. 8</i>
art.15 -	<i>Infrazione e penalità</i>	<i>pag. 9</i>
art.16 -	<i>Decadenza (clausola risolutiva espressa)</i>	<i>pag. 10</i>
art.17 -	<i>Cauzione provvisoria e definitiva – spese</i>	<i>pag. 10</i>
art.18 -	<i>Stipula del contratto</i>	<i>pag. 11</i>
art.19 -	<i>Controllo e vigilanza</i>	<i>pag. 11</i>
art.20 -	<i>Domicilio della Ditta</i>	<i>pag. 12</i>
art.21 -	<i>Domicilio della Ditta successivo all'aggiudicazione</i>	<i>pag. 12</i>
art.22 -	<i>Cessione dei crediti-cessione del contratto</i>	<i>pag. 12</i>
art.23 -	<i>Clausole di prevenzione antimafia</i>	<i>pag. 12</i>
art.24 -	<i>Controversie</i>	<i>pag. 17</i>
art.25 -	<i>Riferimenti</i>	<i>pag. 18</i>
art.26 -	<i>Clausola privacy</i>	<i>pag. 18</i>
art.27 -	<i>Clausola compromissoria (salvaguardia)</i>	<i>pag. 18</i>
art.28 -	<i>Norme non previste</i>	<i>pag. 19</i>



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto il seguente servizio:

SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, MISTI E NON SEPARATI, PROVENIENTI DAL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO DI ANNI 1 (uno) DECORRENTI DALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

I rifiuti oggetto del presente appalto sono i seguenti:

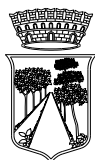
C.E.R.	DESCRIZIONE
040 109	Rifiuti del confezionamento e finitura di pelli e pellicce
160 103	Pneumatici fuori uso
200 111	Rifiuti tessili
200 307	Rifiuti ingombranti

I servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali (art. 1 della L. 146/90 e successive mod.) e costituiscono attività di pubblico interesse, come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

A tale proposito si conviene che non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo esemplificativo, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito dovrà essere recuperato entro le 24 ore successive dallo stesso.

In caso di abbandono o di sospensione, anche parziale dei servizi, eccettuati i casi di forza maggiore, casi previsti dalla legge o disposizioni dell'autorità, e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti, l'A.C. potrà sostituirsi direttamente o indirettamente alla ditta appaltatrice (di seguito Ditta) per l'esecuzione d'ufficio in danno a spese dell'inadempiente.

Il servizio dovrà essere espletato dalla ditta titolare dell'appalto.



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

Art. 2 - Importo dell'Appalto

L'importo presunto complessivo dei lavori di smaltimento ammonta a €.96.452,00 oltre IVA, come risulta dal seguente quadro economico.

Descrizione		Quantità	Prezzo	Importo
- Cod. CER 040109 - Scarti di pelli	Kg.	3 000,00	0,20	600,00
- Cod. CER 160103 - Pneumatici usati	Kg.	10 440,00	0,20	2 088,00
- Cod. CER 200307 -Rifiuti ingombranti misti	Kg.	449 260,00	0,20	89 852,00
- Cod CER 200111 - Prodotti tessili	Kg.	19 560,00	0,20	3 912,00
Sommano				96 452,00
I.V.A. 10%				9 645,20
TOTALE COMPLESSIVO				106 097,20

Le imprese dovranno presentare l'offerta con un unico ribasso sull'importo fissato in €. 0,20 per ogni Kilogrammo di rifiuti conferiti.

L'importo del contratto sarà quello dell'appalto, decurtato del ribasso d'asta offerto in riferimento al prezzo unitario sopra riportato.

Art. 3 - Finanziamento dell'Appalto

L'appalto in questione è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Art. 4 - Sistema dell'Appalto

L'Amministrazione Comunale procederà all'appalto del servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti ingombranti e beni durevoli, misti e non separati, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si prevede l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 5 - Durata dell'appalto

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, i servizi di recupero e smaltimento delle varie tipologie previste dal presente Capitolato, per anni 1 (uno) e, salvo altre determinazioni della stazione appaltante che possono autorizzare la



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

continuazione del servizio fino alla concorrenza dell'importo di appalto anche oltre la scadenza prefissata.

L'affidamento ha validità a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio così come risulterà da apposito verbale.

I servizi dovranno essere iniziati anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi sotto riserva di legge.

E', in ogni caso, fatta salva ogni decisione dell'Ente di rescindere il contratto prima della scadenza naturale, nel caso in cui il servizio non sia prestato diligentemente, su relazione del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il servizio dovrà essere espletato nel pieno rispetto della normativa generale e specifica inerente la materia dell'appalto.

Alla scadenza, il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito. In particolare si precisa che a norma dell'art. 6 della L. 537 del 24/12/1993, come sostituito dall'art. 44 della L. 724 del 23/12/1994 è vietato il rinnovo tacito del contratto, dovendosi considerare nulli i contratti stipulati in violazione del divieto di cui innanzi.

Il Comune si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 163/2006, mediante procedura negoziata con l'appaltatore del contratto iniziale, di rinnovare l'affidamento dello stesso servizio per un periodo di ulteriori 6 (sei) mesi.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante alle stesse condizioni contrattuali; tale lasso di tempo non potrà in ogni caso eccedere i 6 (sei) mesi.

Art. 6 - Tempi e modalità di esecuzione dei servizi

Alle Imprese sarà posto a disposizione presso L'ISOLA ECOLOGICA COMUNALE in Via Galieli, il seguente Capitolato di Appalto.

Si stabilisce espressamente che la ditta appaltatrice abbia la disponibilità di idoneo ed autorizzato impianto ubicato nell'ambito della Regione Campania



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

presso il quale il Comune provvederà a conferire i rifiuti di che trattasi per il loro recupero e smaltimento.

I Rifiuti saranno conferiti a cura e spese del Comune di Grumo Nevano – ed a mezzo del proprio gestore - direttamente presso la Piattaforma dell'Impresa, non vagliati né separati per frazioni, affinché essa Impresa provveda al loro smaltimento nonché a recuperare o avviare i rifiuti presso un centro di recupero che permetta il riciclaggio di almeno il 50% dei rifiuti conferiti, nel pieno rispetto della vigente normativa ambientale(D.Lgs .n°152/06 e ss. mm. ii.) e con rilascio di tutta la documentazione ad esso smaltimento e recupero connessa. Il conferimento dei rifiuti potrà avvenire tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 14,00 ed il sabato dalle ore 07.00 alle ore 12.00 con esclusione dei giorni festivi.

L'impianto dovrà essere localizzato ad una distanza massima di 40 Km. dal Comune di Grumo Nevano (Via Galilei - sede isola ecologica). Per distanza s'intende la distanza lineare dell'impianto o piattaforma alla sede del Comune di Grumo Nevano "Isola Ecologica", da misurarsi ricorrendo al sito **www.viamichelin.it**, sul percorso stradale più agevole per gli autocarri di grossa e media portata.

Alla gara possono partecipare anche impianti oltre la distanza indicata, a condizione di possedere un centro di stoccaggio e/o stazione di trasferimento, regolarmente autorizzato, nei limiti territoriali previsti.

L'intero complesso dovrà risultare in regola con le autorizzazioni previste dalla Legge in materia di attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Materiali e attrezzature

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, nolo, ecc., dei materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché la fornitura di impianto e di esercizio, saranno a carico della ditta.



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

Art. 8 - Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica delle diverse tipologie oggetto del presente appalto. L'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche; se le analisi sono richieste dal Comune, le spese sono a carico dello stesso.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Qualora dall'analisi merceologica risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuale maggiore di 15 (quindici) punti, i rifiuti quantificati nel F.I.R. oggetto della verifica saranno contabilizzati con un incremento, rispetto al prezzo netto aggiudicato, del 5% per ogni tonnellata di rifiuto contestata.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 15% non sarà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio. Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

Art. 9 - Consegna del servizio

La consegna del servizio alla ditta da parte della A.C. dovrà risultare da apposito verbale.

La ditta non potrà ritardare l'inizio della gestione del servizio oltre 10 (dieci) giorni dalla data di consegna, pena la decadenza "de iure e de facto" dell'appalto. La ditta dovrà inoltre risarcire i danni causati all'A.C. in conseguenza del ritardato inizio dei servizi.

Art. 10 - Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi del servizio reso, verrà corrisposto dal Comune alla Impresa in rate mensili, su presentazione di regolare fattura corredata dai



COMUNE DI GRUMO NEVANO
- - provincia di Napoli -
Servizio Ecologia e Ambiente

formulari (F.I.R.) e bolle di pesatura, e su certificazione del Responsabile dei Servizi Ecologici attestante la regolarità del servizio svolto. La liquidazione avverrà entro 90 gg. Dalla data di presentazione della fattura e previa acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

Nel caso di ritardato pagamento dei corrispettivi, spetteranno all'aggiudicatario, interessi moratori calcolati secondo il tasso legale corrente.

Art. 11 - Invariabilità del prezzo

Non è ammessa alcuna variabilità del corrispettivo del prezzo offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione della gara. I prezzi offerti dalla Ditta aggiudicatrice si devono intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con l'implicita ammissione che la ditta concessionaria abbia eseguito opportuni calcoli di propria convenienza.

La ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

Art. 12 - Divieto di subappalto

E' vietato alla Ditta di cedere direttamente o indirettamente i servizi oggetto del presente capitolato, in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle maggiori spese che eventualmente ne derivassero.

Art. 13 - Responsabilità ed oneri dell'appaltatore

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla ditta a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, per mezzo di personale e organizzazione propria.

La ditta in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne l'A.C. da ogni e qualsivoglia danno diretto o indiretto, che potesse comunque da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto della concessione, manlevando con ciò la A.C. ed i suoi obbligati da ogni o qualsivoglia azione sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

La Ditta, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi nonché nei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando l'A.C. ed i suoi obbligati da ogni qualsivoglia responsabilità a riguardo.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare all'A.C. tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possono in qualche modo impedire il normale espletamento e la realizzazione dei servizi.

Sono a carico della Impresa tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l'espletamento del servizio.

Inoltre l'assuntore dovrà provvedere a tutto quanto previsto dalla legge in materia, a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi relativi in riferimento alle unità lavorative utilizzate.

Art. 14 – Contratti collettivi

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi del D. Lgs. 163/2006 si precisa che il concorrente può ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego presso le sedi provinciali dell'INPS, dell'INAIL e presso i Servizi per il collocamento delle Province.

Art. 15 - Infrazioni e penalità

In caso di inadempienze degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente capitolato, previa contestazione tramite fax cui seguirà comunicazione a mezzo raccomandata A. R., il Comune di Grumo Nevano procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo compreso tra Euro 300,00 (trecento/00) e Euro 3.000,00 (tremila/00) che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare, successiva all'applicazione della penalità.

La ditta appaltatrice potrà presentare eventuali giustificazioni entro 15 giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate l'Amministrazione, entro i successivi 15 giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.

La contestazione di più di tre inadempienze all'anno dà facoltà al Comune di Grumo Nevano di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo al concessionario.

Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, il Comune di Grumo Nevano ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento al Comune di Grumo Nevano dei danni



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

Art. 16 - Decadenza (clausola risolutiva espressa)

Per notevoli ed abituali deficienze e gravi inadempienze, nonché nel caso di abbandono temporaneo del servizio appaltato l'Ente appaltante ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'appaltatore nelle forme amministrative a norma di legge.

La risoluzione si effettuerà con semplice atto di diffida in via amministrativa da parte del Comune senza che l'Appaltatore possa invocare il beneficio della costituzione in mora ed ogni altra procedura giudiziaria cui la Ditta appaltatrice riconosce non aver diritto ed alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto.

La risoluzione del contratto sarà pronunciata dall'Ente appaltante e comporterà l'incameramento della cauzione, oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. L'Ente appaltante ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal servizio la Ditta appaltatrice.

Art. 17 – Cauzione provvisoria e definitiva – spese

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 75 del D.lgs. 163/2006). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata. Servizio

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del valore complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, ex art. 113 del D.lgs. n° 163/2006.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

dall'Amministrazione Comunale, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Saranno a carico dell'Appaltante tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del presente atto, nonché delle occorrenti copie del contratto e dei documenti esclusi I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione.

Art. 18 - Stipula del contratto

L'aggiudicazione sarà provvisoria nelle more dell'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto che farà luogo dopo che sarà pervenuto il certificato prescritto dalla vigente legislazione antimafia e l'aggiudicatario provvisorio avrà versato il deposito cauzionale.

La Ditta verrà invitata a presentarsi alla firma del contratto con apposita comunicazione.

Se l'offerente aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto, alla consegna del servizio, o non avesse provveduto al deposito della cauzione entro un termine massimo di 10 giorni dalla data fissata nella comunicazione di cui al comma precedente, sarà considerato decaduto.

Nell'ipotesi in cui dal certificato antimafia risulti l'esistenza di misure preventive, non si farà luogo alla stipula del contratto, ed al pagamento di quanto eventualmente già reso, senza che la ditta abbia nulla a pretendere dall'A.C..

Art. 19 - Controllo e vigilanza

La vigilanza sui servizi competerà all'A.C. per tutto il periodo di affidamento dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite il personale incaricato, nonché a mezzo del gestore dei servizi di Igiene del



COMUNE DI GRUMO NEVANO
- provincia di Napoli -
Servizio Ecologia e Ambiente

Comune di Grumo Nevano, con sede presso l'isola ecologica in Grumo Nevano alla Via Galilei.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'A.C. non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Tutti i provvedimenti saranno notificati attraverso i mezzi consentiti dalla legge.

Art. 20 - Domicilio della Ditta

La Ditta in sede di contratto dovrà dichiarare il proprio domicilio ad ogni effetto giuridico, il recapito telefonico, telefax, postale e p.e.c. per tutti gli effetti delle procedure di gara.

Ogni variazione successiva dovrà essere comunicata entro due giorni dal suo verificarsi.

Art 21 - Domicilio della Ditta successivo all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto elegge domicilio legale per tutti gli effetti e la durata del contratto stesso.

Ogni comunicazione relativa al servizio di appalto verrà indirizzata alla ditta aggiudicataria presso il domicilio di cui sopra.

Art. 22 - Cessione dei crediti – cessione del contratto

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non autorizzata dall'A.C.. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.

È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Art. 23 - Clausole di prevenzione antimafia

1. In conformità anche a quanto disposto (al Titolo II, lettera f) dall'Ordinanza del Commissario del Governo per l'Emergenza Rifiuti n. 27 del 22.1.2004, pubblicata sul Bollettino Regionale della Campania n. 7 del 16.2.2004, il Comune di Grumo



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

Nevano ha sottoscritto con il Prefetto di Napoli il "Protocollo di Legalità", in data 27/08/2007, il cui contenuto si richiama integralmente nel presente Capitolato. Le Ditte concorrenti dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D. Lgs. 445/2000), con allegata fotocopia di documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale si impegnano ad osservare le Clausole espressamente riportate in tale protocollo di legalità.

2. Le clausole citate formeranno parte integrante dello stipulando contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria.

3. L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

4. E' fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori.

5. Le richieste di informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n. 2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999.

6. l'impresa accetta la clausola risolutiva del contratto e di rinunciare al diritto di azione e ad ogni sostanziale pretesa, anche risarcitoria, nei confronti del Comune committente, qualora sussistano, in corso di appalto, a proprio carico, ovvero di qualunque altro componente la compagine sociale o di qualunque altro operatore economico riunito o consorziato e relativi singoli raggruppati e consorziati informazioni interdittive ex artt. 4 d. lgs. 490/94 e 10 d.p.r. 252/98 ovvero ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o accordi con altre imprese partecipanti alla procedura concorsuale di interesse, ovvero informative prefettizie atipiche ex art. 1-septies d.l. 629/82, convertito, con modificazioni, dalla l. 726/82, come richiamate dall'art. 10, comma 9, d.p.r. 252/98.



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

7. l'impresa accetta l'immediata risoluzione di diritto dei rapporti di subappalto e/o di subcontratti, con irrevocabile rinuncia al diritto di azione e ad ogni sostanziale pretesa, anche risarcitoria, ove vengano acquisite informative interdittive tipiche e/o atipiche nei confronti delle imprese interessate ai risolti subappalti e/o subcontratti;

8. l'impresa accetta l'obbligo di non approvvigionarsi presso il soggetto controindicato attinto da informative interdittive tipiche e/o atipiche in relazione alle forniture e servizi "sensibili" di cui al protocollo di legalità, cui si rinvia.

Le imprese partecipanti dovranno, inoltre, garantire il pieno rispetto delle sotto riportate clausole alla luce della nota prefettizia n. I/35010/Area 1/Ter/ OSP del 27/9/2010:

Clausola 1)

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 27.08.2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito www.utgnapoli.it e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti";

Clausola 2)

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere)";

Clausola 3)

"La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2) e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa";

Clausola 4)



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratti, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratti, informazioni interdittiva di cui all’art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% (dieci per cento) del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile”;

Clausola 5)

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratti, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale”;

Clausola 6)

“La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche”.

Clausola n. 7

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché,



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggiore danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991”.

Clausola n. 8

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l’obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l’importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile”.

9. Ai sensi dell’art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

“La sottoscritta impresa dichiara, che per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali :

Si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche;

- Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in questione devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

- I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato



COMUNE DI GRUMO NEVANO

- provincia di Napoli -

Servizio Ecologia e Ambiente

di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

- I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

- Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

- A comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Autorizza la stazione appaltante, ad inserire, nel contratto, a pena di nullità assoluta, clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 24 - Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti relativamente all'applicazione del presente Capitolato, anche dopo la scadenza dell'appalto e qualunque ne sia la natura, sarà demandata alla magistratura competente del Foro di Napoli. E' espressamente esclusa la possibilità di adire ad ogni forma di Arbitrato.



COMUNE DI GRUMO NEVANO
- provincia di Napoli -
Servizio Ecologia e Ambiente

Art. 25 - Riferimenti

Si conviene comunque che la Ditta abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alla legge e regolamenti nazionali e regionali anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato.

Art. 26 – Clausola privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento: Comune di Grumo Nevano.

Art. 27 – Clausola compromissoria (salvaguardia)

Il contratto sarà rescisso qualora durante l'esecuzione del servizio subentrino coattivamente l'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni nella L. 26 febbraio 2010 n. 26 e ss.mm.ii, attraverso la S.A.P.NA. s.p.a. (Sistema Ambiente Provincia di Napoli) o altro Ente sovracomunale, senza che l'Impresa possa vantare crediti o diritti nei confronti del Comune per il mancato utile derivante dalla differenza tra quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.

Il Comune si riserva altresì, la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'Appalto, senza penalità, indennità o altro tipo di corrispettivo, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 152/2006, con preavviso di sei mesi all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata r/r, qualora l'Amministrazione dovesse decidere per nuove o diverse forme di gestione dei servizi, in base alle possibilità consentite o imposte dalla normativa. Il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto, senza alcun titolo di indennizzo o penalità, nel momento



COMUNE DI GRUMO NEVANO
- provincia di Napoli -
Servizio Ecologia e Ambiente

in cui l'esercizio delle funzioni Comunali in materia di rifiuti venisse trasferito all'A.T.O. di cui al citato D.Lgs. n. 52/2006.

Art. 28 - Norme non previste

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di servizi pubblici.

Il Responsabile del Procedimento
Sovr. Antonio Pascale

Il Redattore
Arch. Pasquale Miele



COMUNE DI GRUMO NEVANO
- provincia di Napoli -
Servizio Ecologia e Ambiente

ALLEGATO ESTRATTO CODICI CATALOGO EUROPEO RIFIUTI

CODICE DESCRIZIONE RIFIUTO

040000 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE CONCIARIA E TESSILE

040108 Cuoio conciato, scarti, cascami, ritagli, modiche quantità residuali.

040109 Cascami e ritagli da operazioni di confezionamento e finitura.

040203 Rifiuti da fibre tessili grezze principalmente artificiali o sintetiche.

040207 Rifiuti da fibre tessili lavorate principalmente artificiali o sintetiche.

160103 Pneumatici fuori uso

200000 RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI DA COMMERCIO, INDUSTRIA ED ISTITUZIONI INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

200101 Carta e cartone, modiche quantità residuali.

200102 Vetro, modiche quantità residuali.

200103 Plastica (piccole dimensioni), modiche quantità residuali.

200104 Altri tipi di plastica, modiche quantità residuali.

200105 Metallo (piccole dimensioni, es. lattine).

200106 Altri tipi di metallo.

200107 Legno.

200110 Abiti.

200111 Prodotti tessili.

200123 Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi.

200124 Apparecchiature elettroniche (schede elettroniche)

160103 Pneumatici fuori uso.

170904 Inerti (terra e rocce)

200135 Apparecchiature elettroniche contenenti componenti pericolosi

200136 Apparecchiature elettroniche non contenenti componenti pericolosi

200307 Mobili, suppellettili, materassi, reti metalliche, arredi vari, apparecchiature elettrodomestiche non contenenti CFC, apparecchiature elettrodomestiche contenenti CFC, divani e sedie, scaffalature metalliche e legnose, pezzate, scarpe, indumenti, prodotti ingombranti ferrosi e legnosi.

Il Responsabile del Procedimento
Sovr. Antonio Pascale

Il Redattore
Arch. Pasquale Miele